

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00120 del 01/03/2018

Proposta n. 3311 del 27/02/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 per i lavori di "realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), nell'area denominata - "Amatrice – NOMMISCI 2" nel Comune di Amatrice. Liquidazione del 1° SAL a favore dell'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n°100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576. CUP: J47E16000030001 - CIG: 7191996ED6.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 per i lavori di "realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), nell'area denominata - "Amatrice – NOMMISCI 2" nel Comune di Amatrice. Liquidazione del 1° SAL a favore dell'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G: Matteotti n°100, C.F. STRFLC50D12H282X-P.IVA 00073300576.

CUP: J47E16000030001 - CIG: 7191996ED6.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale mediante anche mediante la realizzazione di lavori e attività volte a rimuovere ed evitare le situazioni di pericolo;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTE le successive Ordinanze del Capo della Protezione Civile aventi ad oggetto *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016* ed in particolare:

- O.C.D.P.C. n. 394/2016 art. 1 concernente *Realizzazione delle strutture abitative di emergenza*

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00730 del 29/08/2017 con la quale è stato nominato il Geom. Nicola De Angelis quale Responsabile Unico del Procedimento e approvato il progetto esecutivo per i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "Amatrice-Nommisci 2" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI).

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00742 del 31/08/2017 con la quale è stata indetta la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c e art. 125 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata - "Amatrice - Nommisci 2" nel Comune di Amatrice veniva approvato lo schema della lettera di invito e lo schema di contratto;

PRESO ATTO che a seguito del ribasso offerto dall' Impresa Strinati Felice pari al 38,01% dell'importo posto a base di gara, l'importo contrattuale risulta pari a € 66.456,07= al netto di IVA;

CONSIDERATO che al punto 4.4 della lettera di invito è prevista la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione formale del Contratto di appalto;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori del 25/09/2017 redatto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il contratto stipulato in data 15/12/2017, Reg. Cron. N° 20896 del 22/12/2017 dell'importo complessivo di € 66.456,07= (sessantaseimilaquattrocentocinquantasei//07), comprensivo di € 5.704,72= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTI i seguenti documenti contabili:

- Fattura FatPAM 2 del 20/02/2018/TD01, emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576 – errata;
- Nota di Credito FatPAM 2 del 20/02/2018/TD04, emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576 a storno della fattura FatPAM 2 del 20/02/2018/TD01;

VISTA la fattura elettronica FatPAM 3 del 22/02/2018/TD01 emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576, per un importo imponibile di € 30.624,96= oltre IVA del 10% pari ad € 3.062,50= per un totale di € 33.687,46=;

VISTO il D.U.R.C.– Prot. 8449965 INPS con validità fino al 06/03/2018 dal quale l'Impresa risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la nota del 19/02/2018 con prot. n. 0093310, con la quale il direttore dei lavori il geom. Bruno Chiarinelli ha trasmesso la seguente documentazione relativa alla contabilità del SAL n° 1 a tutto il 05/02/2018:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Stato di Avanzamento dei Lavori n° 1;
- DURC;
- Sommario Registro di Contabilità;
- Certificato di pagamento n° 1 emesso in data 19/02/2018, per un ammontare netto a credito dell'impresa di € 30.624,96= (trentamilaseicentoventiquattro/96) IVA esclusa;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica FatPAM 3 del 22/02/2018/TD01 emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica FatPAM 3 del 22/02/2018/TD01 emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n°100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576, relativa al 1 SAL per i lavori di "realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), nell'area denominata - "Amatrice – NOMMISCI 2" nel Comune di Amatrice", per un importo imponibile pari di € 30.624,96= oltre IVA del 10% pari ad € 3.062,50= per un totale di € 33.687,46=;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa al 1° Stato di avanzamento "realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), nell'area denominata - "Amatrice – NOMMISCI 2" nel Comune di Amatrice" (RI) - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, a favore dell'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576, redatto in data 05/02/2018 che si compone di:
 - Stato di Avanzamento dei Lavori n° 1;
 - Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - Verbale di consegna dei lavori;
 - Durc;
 - Sommario Registro di Contabilità;
 - Certificato di pagamento n°1;

2. di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n°1 emesso in data 19/02/2018 e la relativa fattura n° FatPAM 3 del 22/02/2018/TD01 emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576, relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 33.687,46 = comprensivi di IVA, in favore dell'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576;
3. di accreditare l'importo complessivo di € 30.624,96= quale somma dovuta per la fattura n° FatPAM 3 del 22/02/2018/TD01 emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576, sul conto corrente bancario la banca UBI BANCA S.P.A. – codice IBAN IT88X03111146000000000000837;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 3.062,50= quale IVA sulla fattura n. FatPAM 3 del 22/02/2018/TD01 emessa dall'Impresa Strinati Felice, con sede legale in Cantalice (RI), Via G. Matteotti n° 100, C.F. STRFLC50D12H282X- P.IVA 00073300576, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia.

Il Soggetto Attuatore delegato

ing. Wanda D'Ercole